

MS. ITAL. FOL. 163

Discorsi teologici e politici intorno a' benefici del Regno di Napoli

I + 66 ff. + I · 330 × 215 mm · XVIII sec. · Italia

Manoscritto in buono stato. Il primo e l'ultimo fascicolo incollati con braghetta; la prima e l'ultima carta rattoppate con carta. Fascicoli: 1XXIV⁴⁸ + 1I⁵⁰ + 1VIII⁶⁶ · Foliazione moderna a matita · Richiamo (48v^o) · Testo a piena pagina, dimensioni: 285 × (160-170) mm; 33-37 righe · Scrittura di una sola mano; note marginali eseguite dal copista · (25r^o) Maniculae; sottolineature.

Mezza legatura ad angoli del XIX secolo (335 × 215 mm), con il super ex-libris della Königliche Bibliothek; dorso e angoli in similpelle, piatti in cartone coperti di carta marmorizzata. Sul dorso decorazioni e il titolo stampati in oro: *JI Regno di Napoli*.

Datazione in base alle caratteristiche paleografiche e al contenuto del testo (a f. 66v^o troviamo la data: 1708). Il codice prob. a lungo rimase senza legatura (prima e ultima carta notevolmente danneggiate) – forse la sua prima legatura fu quella attuale, eseguita alla Königliche Bibliothek di Berlino. Manoscritto proveniente dalla collezione della famiglia Starhemberg (Riedegg e in seguito di Efferding), acquistata nel 1889 dalla Königliche Bibliothek – (1r^o) numero d'ingresso *acc. 1889.150*. Vari segni di appartenenza del codice alla Königliche Bibliothek: a f. 1r^o e sul piatto anteriore la segnatura attuale *Ms. ital. fol. 163*; (1r^o, 66v^o) timbro della Königliche Bibliothek.

Lemm, p. 77.

ff. 1r^o-66v^o. DISCORSI TEOLOGICI E POLITICI INTORNO A' BENEFICI DEL REGNO DI NAPOLI. (1r^o) Introduzione. *Sono così evidenti le ragioni de Napolitani de escludere i stranieri de' loro benefici, e così giusti l'ordini dati, e privilegi concessi da S.M.C.C. sopra questa materia che non ammettono disputa... – ...Et ultimo esamineremo se il Pontefice per la potestà piena e sovrana, che dicono tenere, nella materia Beneficiale possa investire i benefici alli stranieri, et in particolare alli chierici Romani col colore che servono la Chiesa Universale.* (1v^o-27v^o) Discorso I. *Si dimostra istoricamente l'origine, e progresso de' Benefici, come sia variata la disciplina ecclesiastica sopra questo affare appresso tutte le Nazioni del Cristianesimo... – ...Siamo dunque costretti a dimostrare in questi nostri seguenti discorsi la gran Ragione, e giustizia che assiste à quel Regno di non ammettere gli stranieri ne' suoi benefici.* (27v^o-38r^o) Discorso II. *Si dimostra che necessariamente si debbiano investire alli*

Nazionali del Regno i benefici ad esecuzione dell'esseri... – ...E con ciò credo aver sodisfatto all'opposizioni che si potrebbero fare contra questo nostro secondo discorso dall'avversari. (38r^o-49v^o) Discorso III. Si tratta dell'abusi scandali, pregiudizi e dissordini introdotti nel Regno di Napoli per essersi ne' tempi passati investiti i benefici alli stranieri... – ...mentre da tutto ciò che si è detto ogn'uno che non ha la mente offuscata con fallacie, e sofismi potrà conoscere di qual parte sia la verità. (50r^o-66v^o) Discorso IV et ultimo. Nel quale si esamina se il Pontefice per la potestà piena, e sovrana, che dicono tenere nella materia beneficiale, possa investire i benefici alli stranieri... – ...non solo manterrà fermi i suoi editti dell'anno 1708, et i privilegi concessi su questo particolare, ma deludendo l'arti della Romana Corte, e de Ministri di quella renderà quel Regno dello stato meschino nel quale è giaciuto ad un piu lieto, e felice fine. I quattro discorsi costituiscono una trattazione sulla materia beneficiaria, all'interno del Regno di Napoli, cioè riguardante i benefici ecclesiastici (quali le prebende, i vescovadi, i curati, le commende) attivi nel Regno. Il testo resta adespoto e non sembra identificabile con i trattati analoghi reperibili nei cataloghi dei testi a stampa. La scrittura occupa i tre quarti della pagina in modo da lasciare libera, per annotazioni e citazioni, la fascia sinistra di ciascuna carta. Prob. inedito.